

## **Polo industriale Pirelli**

Settimo Torinese, Italia  
2007-2012

Nei primi anni Duemila la Pirelli decise di affidare al Renzo Piano Building Workshop il progetto di riconfigurazione del sito produttivo di Settimo Torinese, in cui a fianco dello storico impianto per la produzione di pneumatici per camion andava costruita una nuova fabbrica ad alta tecnologia riservata ai pneumatici per automobili. I due edifici sono inframezzati e connessi dalla “spina”, un corpo centrale dedicato a uffici, laboratori di ricerca e sviluppo e agli ambienti comuni a servizio dei dipendenti.

Il nuovo stabilimento - caratterizzato da una copertura che filtra la luce naturale - sorge a fianco di quello esistente. Essi sono uniti da due percorsi trasversali interrati al di sotto di colline artificiali. Così le due fabbriche, pur avendo linee produttive indipendenti, condividono la produzione della miscela di gomma e il magazzino del prodotto finito, collocati rispettivamente nel vecchio e nel nuovo edificio.

Il progetto ha messo al centro del sito produttivo le persone, e gli spazi di aggregazione e incontro. Nella striscia di terreno compresa tra i due stabilimenti è stata costruita la “spina”, lunga circa 400 metri, che si presenta come un edificio di andamento rettilineo formato da dodici corpi di fabbrica in carpenteria metallica sollevati da terra - anelli di una collana rilegati da una lunga passerella vetrata in quota che li attraversa - mentre altri camminamenti coperti la collegano con i due stabilimenti.

In posizione centrale alla “spina” si trova la sala mensa, mentre verso est si aprono i locali adibiti a spogliatoi per i dipendenti, con una capienza complessiva di 1200 armadietti. In direzione opposta ci sono i volumi degli uffici e della direzione della fabbrica, e i luoghi di aggregazione e svago come la biblioteca e la sala sindacale preceduta dalla reception. Quest’ultima accoglie i visitatori in un volume vetrato a doppia altezza in cui si aprono gli accessi alle due fabbriche ai lati. Il primo e l’ultimo anello della “spina” ospitano invece funzioni speciali: da una parte uno spazio polivalente - la sala Pirelli - con possibilità di diverse configurazioni, e dall’altra un campo da calcetto a servizio dei dipendenti. La copertura si presenta come un sistema complesso che controlla l’irraggiamento solare, alloggia i sistemi energetici - come i pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino e solari termici - e presenta ai lati dei brise soleil permeabili all’acqua nelle zone sopra degli spazi alberati.

Il Renzo Piano Piano Building Workshop, con lo studio Franco Giorgetta, ha progettato anche le opere paesaggistiche che includono una nuova fascia forestale verso il margine sud del sito e aree di rimboscimento ai lati est e ovest degli stabilimenti, con la messa a dimora di varie specie di pioppi. L'asse centrale si presenta invece come un lungo viale alberato - una sorta di giardino tra gli stabilimenti industriali - ornato da circa 450 ciliegi e ampie zone verdi a fianco dei parcheggi dei dipendenti.

L. Ciccarelli